



**CORSO DI FORMAZIONE PER
SOGGETTI CON RUOLI IN MATERIA
DI PREVENZIONE**

**DATORE DI LAVORO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE (DDL-RSPP)**

RISCHIO MEDIO

Introduzione:

- Le capacità e i requisiti professionali dei Datori di Lavoro che svolgono le funzioni di Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi sono espressamente indicati dalla normativa vigente in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Destinatari:

- Datori di Lavoro che svolgono attualmente o intendano svolgere i compiti di RSPP in possesso delle capacità e dei requisiti professionali per coordinare/collaborare il Servizio di prevenzione e protezione dai rischi, come specificato nel D.Lgs. 81/08 art. 34, in aziende rientranti secondo l'Accordo 21/12/2011 nella tipologia rischio medio.

Target:

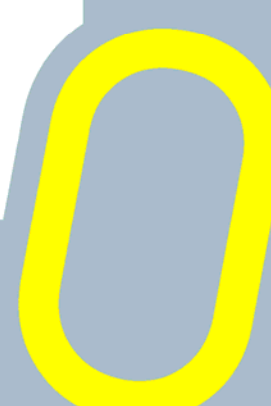
- Corso obbligatorio costituente prima formazione su temi specifici.
- Il percorso formativo è soggetto a normativa specifica di riferimento con indicazioni su: soggetti formatori, durata, requisiti dei docenti, modalità di valutazione, numero massimo di partecipanti, indicazioni su metodologia didattica e modalità e-learning.
- Il modulo specializza i DDL-RSPP nei Macrosettori ATECO 2007
 - A (01, 02, 03) – Agricoltura, silvicoltura e pesca.
 - H (49, 50, 51, 52, 53) – Trasporto e magazzinaggio.
 - Q (88) – Sanità e assistenza sociale.
 - O (84) – Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria.
 - P (85) – Istruzione.
- (Nel sistema ATECO sono rappresentate tutte le tipologie lavorative, mediante una classificazione ad albero che consente di andare a ricercare la propria attività lavorativa nel raggruppamento di riferimento.)*

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. - art. 34.
- Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 n. 223.
- Decreto Assessoriale regionale della salute n.1619 del 08 agosto 2012.

Soggetto formatore:

- Orientamento Group srl quale Ente di formazione accreditato in conformità al modello di accreditamento definito in ogni Regione e Provincia autonoma ai sensi dell'intesa sancita in data 20 marzo 2008 (punto 2, lettera b dell'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 n. 128) e pubblicata su GURI del 23 gennaio 2009:
 - Accreditato dalla Regione Siciliana per attività auto-finanziate con DDG n. 3007 del 17 maggio 2017 e per attività auto-finanziate con DDG n. 6325 del 14 agosto 2017 ed attività finanziate di formazione continua e permanente con numero CIR BHO087.
 - Organismo con Sistema di Gestione Aziendale per la Qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2008 - settore EA37 e EA35.



- Inserito nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori ai sensi del paragrafo 1.3 del D.A. n. 1619 del 8 agosto 2012, con Decreto n. 132/17.
- Inserito tra gli Organismi con approvazione dei programmi dei corsi per addetto alla manipolazione degli alimenti di cui al D.A. 19/02/2007 e D.A. 31/05/2007 con Decreto n. 46041 del 5 giugno 2017.
- Associazione Conflitalia - Associazione sindacale dei datori di lavoro - individuato ope legis dal D.Lgs. 81/08.

Docenti:

- Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da docenti in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale 6 marzo 2013, emanato in attuazione dell'articolo 6, comma 8, lettera m-bis, del d.lgs. n. 81/2008, entrato in vigore il 18 marzo 2014.

Metodologia di insegnamento e apprendimento:

- Le indicazioni metodologiche per la progettazione e la realizzazione del corso formativo – compreso quello di aggiornamento - sono quelle riportate nell'allegato IV dell'Accordo del 7 luglio 2016 n. 128.
- Le metodologie didattiche utilizzate avranno carattere operativo e fortemente orientato a privilegiare quelle metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. A tali fini:
 - Sarà garantito un equilibrio tra lezioni frontali, valorizzazione e confronto delle esperienze in aula, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo e di ciascun modulo, laddove possibile con il supporto di materiali anche multimediali;
- Al termine del corso verrà proposto un apposito questionario per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.

E-Learning:

- La metodologia e-learning è da considerarsi valida solo per il modulo normativo, il modulo gestionale e per l'aggiornamento, nel rispetto di alcune condizioni: formazione svolta in orario di lavoro; presenza di un documento di presentazione del corso con le informazioni previste dall'accordo; disponibilità di un tutor con esperienza triennale; tracciabilità della durata del corso; disponibilità di materiale didattico chiaro ed adeguato ai partecipanti; prove in itinere in presenza telematica (se possibile).
- Le verifiche finali vanno effettuate in presenza.

Organizzazione:

- Il percorso formativo è strutturato in 4 moduli didattici, 2 moduli (normativo-giuridico e gestionale) uguali per tutte le aziende a rischio medio, gli altri due (tecnico e gestionale), più una prova di verifica finale, per le aziende del settore merceologico di appartenenza.
- L'attenzione sarà rivolta alla corretta valutazione nei diversi settori ed alle diverse misure tecnico-organizzative e procedurali adottabili.

Durata:

- La durata minima (escluse le verifiche di apprendimento intermedie e finali) è di 32 ore.

Obiettivi:

- Il corso vuole fornire a tutti i datori di lavoro la formazione inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione della normativa europea e una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative.

Articolazione dei contenuti minimi:

- Modulo Normativo - Giuridico (8 ore):
 - Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
 - La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
 - La responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
 - Il sistema istituzionale della prevenzione;

- Sistemi di qualificazione delle imprese.
- Modulo Gestionale (8 ore):
 - Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
 - Considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi;
 - Considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori;
 - Documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie);
 - Modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;
 - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
 - Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
 - Gestione della documentazione tecnico amministrativa;
 - Organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze.
- Agricoltura, silvicoltura, pesca
 - Modulo Tecnico (8 ore):
 - Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
 - Rischio da stress lavoro-correlato;
 - Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
 - Dispositivi di protezione individuale;
 - Sorveglianza sanitaria.
 - Rischi infortunistici: mancato utilizzo DPI, elettrocuzione, cadute, seppellimento e sprofondamento, cesoiamento, stritolamento, scale portatili, viabilità, utilizzo di attrezzature, investimento da mezzi agricoli in movimento, ribaltamento di mezzi, movimentazione meccanica di carichi (movimentazione animali e materiali), tagli o abrasioni nell'utilizzo degli utensili in modo improprio, utilizzo di mezzi meccanici e gabbie, lavoro in prossimità di organi meccanici in movimento, transito in zone con aperture nel terreno, ecc.
 - Rischio rumore: esposizione cronica al rumore generato dalle lavorazioni, da mezzi ed attrezzature (bob-cat, motocoltivatori, motozappe, macchine agricole, trattrici, frangitore, estrattore, separatore, ecc.).
 - Rischio vibrazioni: esposizione a vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio e vibrazioni del corpo intero per l'utilizzo di mezzi quali bob-cat, trattrici, pala meccanica, autocarro, motozappe, motocoltivatori, ecc.
 - Altri rischi fisici:
 - esposizione a microclima sfavorevole e ad agenti atmosferici di varia natura;
 - illuminazione;
 - esposizione a radiazioni UV;
 - radiazioni (ionizzanti/non ionizzanti(CEM)).
 - Rischio chimico: prodotti allergizzanti, gas di scarico di motori a combustione, oli minerali, utilizzo di lubrificanti degli organi meccanici di mezzi e macchine, emissioni dei motori a scoppio in ambiente confinato, polveri varie, polveri di legno duro, ecc.
 - Rischio biologico: zoonosi, sostanze infette, cariche batteriche, cariche microbiche, agenti infestanti, ecc.
 - Rischio agenti cancerogeni e mutageni.
 - Rischi trasversali: rischi legati alla manutenzione e riparazione di impianti e macchine (elettrici, chimici/polveri, meccanici, ecc.) e legati alla manutenzione e riparazione delle strutture (lavori in altezza, cadute dall'alto, investimento di materiali o parti di strutture, ecc.) coordinamento fra attività tra di lavoro concomitanti, scarsa informazione e formazione, ecc.
 - Movimentazione manuale dei carichi e posture: sollevamento e trasporto dei sacchi o altri tipi di pesi, trasporto con secchio, trasporto con carretto, uso di attrezzi, mungitura, trasporto dei prodotti chimici stoccati in sacchi e/o fusti, scarico cassette dai mezzi di trasporto, scarico in tramoggia, ecc.
 - Rischi organizzazione lavoro:
 - ambienti di lavoro;
 - movimentazione con apparecchi di sollevamento/mezzi di trasporto.
 - Rischi atmosfere esplosive.
 - Sicurezza antincendio.
 - Caratteristiche e scelta dei dispositivi di protezione individuale.

- **Modulo Relazionale (8 ore):**
 - Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
 - Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
 - Tecniche di comunicazione;
 - Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
 - Sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
 - Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- **Trasporto e magazzinaggio**
 - **Modulo Tecnico (8 ore):**
 - Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
 - Rischio da stress lavoro-correlato;
 - Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
 - Dispositivi di protezione individuale;
 - Sorveglianza sanitaria.
 - Rischi infortunistici: incidente stradale, cadute e scivolamenti da cabina o cassone, sforzo fisico dovuto a sollevamenti, urti, colpi, impatti, investimento con materiali, esplosione, azioni di spinta, scivolamenti in piano, schiacciamenti, cadute di gravi, cadute dall'alto, proiezione di materiali, gru, ecc.
 - Rischi legati all'utilizzo di attrezzature: cassone, cisterna, cella frigorifera, guidovia, braccio fisso sollevatore, braccio meccanico, transpallet, carrelli elettrici e manuali, carrelli da traino, piattaforme di carico, carrelli elevatori, nastri trasportatori, semirimorchio, scale portatili, sistemi di rizzaggio, tacchi di stazionamento, ecc.
 - Rischio rumore: esposizione a rumore prodotto dagli impianti e macchine presenti nell'ambienti di lavoro, esposizione a rumore del traffico cittadino, ecc.
 - Rischio vibrazioni: esposizione a vibrazioni dovute a macchinari vibranti, utilizzo di attrezzature portatili elettriche, guida di automezzi, ecc.
 - Altri rischi fisici:
 - esposizione a microclima sfavorevole (ad es. basse temperature nel trasporto con celle) ed agenti atmosferici di varia natura;
 - illuminazione;
 - esposizione a radiazioni UV;
 - radiazioni (ionizzanti - scanner aeroportuali - non ionizzanti CEM).
 - Rischio chimico: esposizione a sostanze trasportate durante il riempimento/svuotamento di cisterne (liquide, gassose o pulverulenti), sostanze detergenti per la pulizia e sanificazione, gas di scarico di automezzi, benzene, ecc.
 - Ergonomia del posto (caratteristiche del posto di guida, schema e dimensioni dell'area del guidatore, considerazioni ergonomiche per i pedali, visione diretta ed indiretta, visione laterale, comfort del guidatore, ecc.).
 - Rischi trasversali: coordinamento nelle attività di carico/scarico, assunzione di posture incongrue nella guida degli automezzi, movimento delle macchine, ecc.
 - Rischi organizzazione lavoro:
 - ambienti di lavoro;
 - movimentazione manuale dei carichi;
 - movimentazione con apparecchi di sollevamento/mezzi di trasporto.
 - fattori di stress dovuti al lavoro notturno e a turni.
 - Rischi atmosfere esplosive.
 - Sicurezza antincendio.
 - Caratteristiche e scelta dei dispositivi di protezione individuale.
 - **Modulo Relazionale (8 ore):**
 - Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
 - Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;

- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- Sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Amministrazione pubblica e difesa e Assicurazione sociale obbligatoria
 - Modulo Tecnico (8 ore):
 - Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
 - Rischio da stress lavoro-correlato;
 - Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
 - Dispositivi di protezione individuale;
 - Sorveglianza sanitaria.
 - Rischi infortunistici: scivolamenti, cadute, elettrocuzione, urti, colpi e impatti, tagli e punture, schiacciamenti, caduta di materiale, ribaltamento di scaffalature.
 - Rischi legati all'utilizzo di attrezzature: forbici, tagliacarte, pinzatrici, fotocopiatrici, stampanti, computer, scale portatili.
 - Rischi fisici:
 - videoterminali (affaticamento visivo, postazioni ergonomiche)
 - rumore (disconfort);
 - microclima (benessere e disconfort termico, inquinamento dell'aria);
 - illuminazione degli uffici;
 - radiazioni non ionizzanti.
 - Rischio chimico: esposizione dovuta ad inalazione di polveri di toner; detersivi per la pulizia, formaldeide, stirene; ozono rilasciato da apparecchiature di stampa.
 - Rischi biologici: esposizione ad agenti biologici in ambiente confinato quali batteri, virus, miceti, artropodi, pollini, frammenti di esoscheletri, scaglie cutanee, forfora, ecc.
 - Rischi trasversali: stress psicofisico (dovuto alla routine).
 - Rischi organizzazione lavoro:
 - ambienti di lavoro;
 - movimentazione manuale dei carichi;
 - posture scorrette
 - Sicurezza antincendio.
 - Caratteristiche e scelta dei dispositivi di protezione individuale.
 - Modulo Relazionale (8 ore):
 - Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
 - Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
 - Tecniche di comunicazione;
 - Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
 - Sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
 - Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Istruzione
 - Modulo Tecnico (8 ore):
 - Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
 - Rischio da stress lavoro-correlato;
 - Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
 - Dispositivi di protezione individuale;
 - Sorveglianza sanitaria.
 - Rischi infortunistici: elettrocuzione, cadute, urti, tagli e abrasioni, scivolamenti e schiacciamenti, utilizzo di attrezzature, proiezioni si schegge.

- Utilizzo di attrezzature: lavagna, lavagna luminosa, computer, attrezzature da laboratorio, attrezzature per le attività ginniche e sportive, fotocopiatrice, videoterminale, attrezzature per la manutenzione degli impianti, scale, attrezzi manuali, attrezzature per le pulizie, ecc..
- Rischio chimico: esposizione ad agenti chimici quali solventi, detergenti, toner, inquinamento ambientale.
 - gas, vapori e fumi;
 - polveri, fumi e nebbie;
 - liquidi;
 - etichettatura.
- Rischio biologico.
- Rischi fisici:
 - Rumore (situazioni di discomfort)
 - videoterminali;
 - microclima (impianti di ventilazione e condizionamento);
 - illuminazione generale (discomfort).
- Rischi trasversali: posture non ergonomiche, movimentazione manuale dei carichi, stress per la ripetitività delle attività, idoneità delle caratteristiche dei luoghi di lavoro, spazi di lavoro, difficoltà nell'individuazione dei flussi in ingresso e uscita, sicurezza degli impianti e delle attrezzature, ecc.
- Rischi organizzazione lavoro:
 - ambienti di lavoro;
 - movimentazione manuale dei carichi.
- Sicurezza antincendio.
- Caratteristiche e scelta dei dispositivi di protezione individuale.
- Modulo Relazionale (8 ore):
 - Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
 - Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
 - Tecniche di comunicazione;
 - Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
 - Sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
 - Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- Sanità ed assistenza sociale non residenziale
 - Modulo Tecnico (8 ore):
 - Principali fattori di rischio e relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
 - Rischio da stress lavoro-correlato;
 - Rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
 - Dispositivi di protezione individuale;
 - Sorveglianza sanitaria.
 - Rischi infortunistici: scivolamenti e cadute in piano, cadute, distorsioni, eccessivo sforzo fisico, cadute e scivolamenti da scale, elettrocuzione (elettromedicali), ustioni, urti, traumi e strappi muscolari, ecc.
 - Rischi legati all'utilizzo di attrezzature: solleva-pazienti, carrelli per pulizia pazienti, carrozzine, deambulatori, girelli, tutori, sfigmomanometri, stetoscopi, rino ed otoscopi, lampade a fessura, saturimetro, elettrocardiografo, lampade da visita, bilance pesapersona, lampade UV, apparecchi per aerosol, ossimetri, ventilatori portatili, ecc.
 - Rischio chimico: esposizione a sostanze pericolose, alcool e detergenti vari, disinfettanti cutanei, guanti in lattice, ecc.
 - Rischio biologico: esposizione da contatto per ferite da taglio e da puntura, infezioni trasmesse per aerosol (adenovirus o virus influenzali) o per via ematogena (HIV e HCV) o per contatto (scabbia) o per via aerea (specie TBC), contaminazione con sangue e liquidi biologici; rischio di contaminazione con sangue e altri liquidi biologici, ecc.
 - Rischio agenti cancerogeni e mutageni.
 - Radiazione non ionizzanti: esposizione a sorgenti CEM (Elettromedicali fisioterapia, elettrobisturi, radio bisturi, ecc.).

- Radiazioni ionizzanti: esposizione a radiazioni nei reparti e centri radiologici;
- Altri rischi fisici:
 - rumore;
 - vibrazioni;
 - videoterminali;
 - microclima;
 - illuminazione;
- Rischi organizzazione lavoro:
 - ambienti di lavoro;
 - movimentazione manuale dei carichi (in particolare pazienti);
 - movimentazione con apparecchi di sollevamento (pazienti).
 - movimenti ripetuti degli arti superiori;
 - lavoro esclusivamente in piedi, in posture incongrue o forzate in spazi ristretti;
 - burn-out
- Sicurezza antincendio.
- Caratteristiche e scelta dei dispositivi di protezione individuale.
- Modulo Relazionale (8 ore):
 - Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
 - Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
 - Tecniche di comunicazione;
 - Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
 - Sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
 - Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Valutazione degli apprendimenti:

- Al termine del percorso formativo si svolgerà una prima prova di verifica di apprendimento, che prevede un colloquio o test obbligatori. La prova si riterrà superata per i corsisti che avranno risposto correttamente al 70% delle risposte esatte. Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato. In tal caso sarà compito del Responsabile del progetto formativo definire le modalità di recupero per i soggetti che non hanno superato la verifica finale.
- La prova di esame sarà sostenuta davanti ad una commissione composta dal responsabile del progetto formativo, da almeno un docente e da un rappresentante del S.Pre.S.A.L. o del S.I.A. o dell'A.S.P. territorialmente competente individuato di volta in volta che formula un proprio giudizio in termini di valutazione globale.

Attestazioni:

- L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione, contenente gli elementi comuni previsti al paragrafo 6 dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 n. 223, secondo lo schema di cui all'allegato 5 del Decreto 8 agosto 2012 dell'Assessorato per la salute Regione Sicilia, a cura di Orientamento Group srl, quale Soggetto formatore.
- L'accertamento dell'apprendimento, tramite le varie tipologie di verifiche intermedie e finali, viene effettuato dal responsabile del progetto formativo o da un docente da lui delegato che formula il proprio giudizio in termini di valutazione globale e redige il relativo verbale.
- Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione sono registrate nel libretto formativo del cittadino (di cui all'art.2, comma 1, lettera i) del D.Lgs 10 settembre 2003, n. 276, approvato con D.M. 10 ottobre 2005 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Aggiornamenti:

- L'abilitazione deve essere rinnovata ogni 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di abilitazione di cui, previa verifica della partecipazione a corso di aggiornamento.
- Ha una durata di 10 ore.
- Nei corsi di aggiornamento quinquennale non dovranno essere meramente riprodotti argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si dovranno trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti nei seguenti ambiti:
 - Approfondimenti tecnico-organizzativi e giuridico-normativi;
 - Sistemi di gestione e processi organizzativi;
 - Fonti di rischio, compresi i rischi di tipo ergonomico;
 - Tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Iscrizione:

- Il corso è a numero chiuso per un massimo di 35 partecipanti, pertanto le iscrizioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili. L'eventuale preiscrizione dovrà essere confermata mediante l'invio della scheda d'iscrizione, unitamente alla copia della disposizione di pagamento, almeno 7 giorni prima dell'inizio del corso, diversamente non sarà garantita l'accettazione dell'iscrizione.
- In caso di eventuali rinunce non pervenute per iscritto almeno sette giorni prima dell'inizio del corso sarà addebitato il 50% della quota di partecipazione.
- L'organizzazione si riserva di annullare il corso o di modificare il programma, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti unitamente alla restituzione della quota di partecipazione.

Requisiti partecipanti:

- Conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata. Ove la formazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo.
- Età maggiore di 18 anni.
- Il partecipante, con la compilazione della scheda di preiscrizione, dichiara di aver preventivamente verificato i requisiti di idoneità allo svolgimento di questa attività formativa rispetto gli standard richiesti dalle vigenti normative nazionali, dagli standard regionali e quelli disposti dall'Ente di formazione stesso, sollevando Orientamento da ogni responsabilità cagionata da eventuali dichiarazioni false o mendaci.

Orario di svolgimento:

- Le sessioni didattiche saranno svolte normalmente nei giorni dal lunedì al venerdì - durante l'orario di lavoro - dalle ore 9.00 alle 13.00 oppure dalle ore 14.00 alle 17.30. Il ricorso al sabato è sconsigliato, se non per dettate e specifiche esigenze aziendali o dei lavoratori.

Sede di svolgimento:

- La formazione teorica deve essere erogata possibilmente all'esterno del contesto produttivo dell'impresa, pertanto l'aula formativa di Orientamento rappresenta il luogo migliore dove realizzarla. In tal caso il corso si svolgerà, in base alla preferenza dei partecipanti, presso le nostre sedi formative attrezzate dislocate sul territorio nazionale, sulla base del calendario predisposto per ciascun corso.

Quota di partecipazione per singolo partecipante al Corso per:

- Datore di Lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Rischio Medio (DDL-RSPP)
 - Euro 800,00 + iva per partecipante al corso con almeno 5 corsisti.
 - Euro 400,00 + iva per partecipante al corso con almeno 10 corsisti.
 - Euro 320,00 + iva per partecipante al corso con almeno 10 corsisti appartenenti ad Organizzazioni associate ad ORIENTAMENTO IN RETE.
- La partecipazione al corso - nel caso di partecipanti lavoratori - secondo quanto disposto dall'art. 37, comma 12 del D.Lgs 81/08, non dovrà comportare oneri economici per i lavoratori.
- I costi sostenuti per l'attività di formazione rientra tra i costi deducibili.

Convenzioni:

- Orientamento è a disposizione di Associazioni, Enti pubblici, Studi o Società per la stipula di particolari convenzioni per l'organizzazione e la gestione dei corsi. In tal caso il costo complessivo dovrà essere concordato con la struttura richiedente in quanto potrà subire variazione in base alle condizioni contrattuali concordate.

Archivio generale della formazione:

- Il Fascicolo del corso contenente tutti i documenti del corso sarà conservato nell'archivio del Soggetto Formatore secondo le procedure interne del sistema qualità.

Garanzia di riservatezza:

- Ai sensi della normativa vigente in materia di Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 - GDPR), si garantisce la riservatezza dei dati raccolti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione scrivendo a: Orientamento Group srl, Via Umberto I, n. 46 – 98057 Milazzo (Me). Tali dati saranno custoditi nel proprio archivio e verranno utilizzati al solo scopo di inviare, con le modalità ritenute più idonee, tutte le informazioni inerenti le iniziative organizzate dalla società.
- La società è altresì autorizzata ad utilizzare le immagini fotografiche e video riprese durante il corso e, ai sensi dell'art. 96 della L.633/91.

Codice:

- Datore di Lavoro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Rischio Medio (DDL-RSPP) **(23.02)**